



Municipio Roma VIII
Direzione Socio-Educativa
Servizio Sociale

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E

PRESTAZIONALE e RELAZIONE TECNICA

Procedura aperta per l'affidamento del progetto

**“Centro Diurno per persone con Alzheimer o demenze correlate
di grado moderato - lieve” del Municipio Roma VIII.**

CIG : 7666869472

SOMMARIO

OGGETTO

FINALITA' E OBIETTIVI PREVISTI

TARGET DI RIFERIMENTO

ATTIVITA' PREVISTE – CAPIENZA ED ORARI DI FUNZIONAMENTO

METODOLOGIA

LOCALIZZAZIONE E REQUISITI DELLA STRUTTURA

PERSONALE

FUNZIONAMENTO DEL CENTRO E SERVIZIO DI TRASPORTO

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

SPESE AMMISSIBILI o PIANO FINANZIARIO

Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa
Servizio Sociale

OGGETTO DELL'APPALTO

Il Centro Diurno per malati di Alzheimer si caratterizza come una struttura volta ad ospitare persone che presentano la patologia di Alzheimer o demenze correlate di grado moderato-lieve, attraverso un'attività integrata con i servizi sanitari e concordata tramite gli Accordi di Programma tra Roma Capitale e le ASL.

Alla struttura semiresidenziale possono accedere le persone residenti nel territorio del Municipio Roma VIII, già in carico ai servizi sanitari territoriali per la malattia di Alzheimer e demenze correlate di grado moderato-lieve .

Il Centro è un luogo riabilitativo progettato per offrire alle persone affette da Alzheimer o demenze correlate nel primo stadio della malattia, occasioni di socializzazione e programmi di trattamento specifici, mirati a valorizzare e mantenere le capacità comunicative e relazionali e favorire la loro permanenza all' interno del contesto sociale, familiare e relazione di appartenenza.

Il Servizio Sociale, in accordo con la ASL e l'Organismo affidatario, promuove la presa in carico delle persone anziane con Alzheimer o demenze correlate, mediante la realizzazione di programmi personalizzati e di percorsi assistenziali gradualmente, mirati a favorire l'inserimento presso il centro diurno e a sostenere le famiglie nelle attività di cura, tenendo conto delle possibilità e delle difficoltà personali rilevate nella partecipazione alle attività e nella relazione con il gruppo.

Mediante tale metodologia di lavoro si intende garantire la continuità assistenziale alle persone inserite, in tutte le fasi della malattia, prevedendo anche un periodo di accompagnamento per le dimissioni dal centro, con l'attivazione, in alternativa, di altri servizi e interventi assistenziali.

ARTICOLO 1. FINALITA' E OBIETTIVI PREVISTI

Il progetto ha la finalità di mantenere il più a lungo possibile le capacità cognitive residue dell'utenza mettendo in atto un intervento che si può definire riabilitativo, prevenendo il ricorso all'istituzionalizzazione e favorendo la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, migliorando quindi la qualità della vita degli utenti e dei familiari, attraverso le seguenti azioni:

- favorire la partecipazione alla vita sociale e comunitaria e stimolare le capacità residue;
- contrastare le condizioni di isolamento/esclusione sociale;
offrire l'opportunità di conservare e recuperare le potenzialità residuali;
- sviluppare capacità creative e comunicative e nello stesso tempo offrire momenti collettivi di animazione e di socializzazione, evitando l'esclusione e l'isolamento dalla società nella quale sono inseriti;
- favorire il sostegno alle famiglie e alle loro reti sociali, al fine di garantire supporto nella cura, anche attraverso un'attività di orientamento e informazione, finalizzata ad una facilitazione nell'accesso ai servizi territoriali;

ROMA CAPITALE

Municipio Roma VIII
via Benedetto Croce 50
00142 Roma
Telefono +39 06 69611647.- Fax +39 065432035

Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

- favorire e promuovere un lavoro di rete e di segretariato con gli altri servizi territoriali sia municipali che sanitari al fine di sostenere i caregivers in tutte le loro necessità assistenziali.

ARTICOLO 2. TARGET DI RIFERIMENTO

I destinatari del servizio sono persone affette da malattia di Alzheimer o da demenze correlate di grado moderato-lieve che abbiano i seguenti requisiti:

- Residenza nel territorio del Municipio Roma VIII;
- Certificazione del Centro per Deficit Cognitivi e Demenze – CDCD - attestante la tipologia di demenza (vincolante per l'accesso al Centro Diurno) di data non anteriore ai sei mesi;
- Certificazione di idoneità a frequentare il centro;
- Colloquio e valutazione del Servizio Sociale Area Anziani;
- La Dichiarazione Sostitutiva Unica(DSU) completa di relativa attestazione I.S.E.E. per la eventuale compartecipazione alla spesa;
- Verbale Riconoscimento Invalidità Civile;
- Eventuale Riconoscimento handicap grave ai sensi della Legge 104/92 art. 3, comma 3.

ARTICOLO 3. ATTIVITA' PREVISTE – CAPIENZA ED ORARI DI FUNZIONAMENTO

Gli interventi che dovranno essere attivati all'interno del Centro saranno i seguenti:

- Assistenza tutelare delle persone ospiti del centro con attenzione alla cura della persona e all'igiene personale;
- Somministrazione dei pasti comprensivi di colazione, pranzo e merenda con attenzione alle esigenze dietetiche dei singoli utenti (la colazione e la merenda sono composte da bevande e merendina e/o frutta; il pranzo è composto da un primo piatto, un secondo piatto e un contorno, pane, frutta fresca o cotta e mezzo di litro di acqua sigillata);
- Attività di gruppo e individuale, ginnastica dolce, laboratori di terapia occupazionale, ricreativa e culturale;
- Terapia di Orientamento alla realtà (Reality Orientation Therapy – ROT) ;
- Attività ricreative e di socializzazione volte al conseguimento di una riacquisizione di abilità manuali e creative;
- Supporto nella deambulazione;
- Incontri di sensibilizzazione, sostegno e orientamento delle famiglie in modo da favorire gruppi di mutuo aiuto.
- Trasporto e l'accompagnamento di tutti gli utenti verso/dal Centro diurno;


Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

La ASL ROMA 2, sulla base di accordi assunti con la Direzione del Distretto 8, parteciperà alla realizzazione del progetto garantendo i seguenti interventi da parte di personale qualificato:

- Prestazioni mediche (valutazione multidimensionale geriatrica, programmazione delle attività sanitarie e riabilitative, controllo periodico dello stato di salute);
- Fisioterapia;
- Assistenza infermieristica con particolare riferimento al controllo e alla somministrazione della terapia farmacologica.

Il Centro è destinato a 20 utenti, di cui 17 persone con Alzheimer e/o demenze correlate di livello lieve- moderato e 3 persone con livello grave, già inserite presso il centro diurno, che frequenteranno le attività due o tre volte a settimana, per un totale di 50 presenze settimanali.

Si potrà quindi garantire la continuità assistenziale, mediante la frequenza di due volte a settimana, a un massimo di tre persone, già inserite presso il centro diurno, che presentino un peggioramento del livello cognitivo da uno stadio lieve- moderato a uno stadio grave, purché non si rilevino condizioni psicofisiche che possano compromettere la partecipazione alle attività e la relazione con il gruppo.

La giornata tipo, all'interno del Centro, verrà strutturata secondo le seguenti indicazioni, previa formazione di gruppi che frequenteranno il centro a giorni alterni, a seconda del proprio piano personalizzato.

dalle 08.00 alle 09.30	Trasporto dal domicilio al Centro, accoglienza e colazione per gli utenti che intendano usufruirne
09.30-10.30	Attività di cura e igiene della persona per gli anziani che hanno tale necessità; Attività ricreative e di socializzazione
10.30- 12.00	Attività occupazionali e di laboratorio
12.00-13.00	Pranzo
13.00-14.00	Riposo
14.00-16.00	Attività occupazionali e di laboratorio e merenda
Dalle 16.00 alle 17.00	Accompagnamento degli anziani presso il proprio domicilio .

ARTICOLO 4. METODOLOGIA

Gli interventi dovranno essere organizzati attraverso una modalità di lavoro di équipe, in integrazione con i servizi territoriali (Municipio e ASL), che contemplerà principalmente la realizzazione delle seguenti attività:

- Elaborazione di Piani di Assistenza Individuale e di gruppo con specificazione degli interventi di mantenimento e miglioramento delle capacità fisiche, cognitive e relazionali.

ROMA CAPITALE

Municipio Roma VIII

via Benedetto Croce 50

00142 Roma

Telefono +39 06 69611647.- Fax +39 065432035

Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa
Servizio Sociale

- Coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di elaborazione, attuazione e verifica dei Piani di Assistenza Individuale e di gruppo.
- Riunioni mensili di confronto e verifica, sia con il Servizio Sociale municipale che con il competente Servizio sanitario.

Il Responsabile Coordinatore inoltre programmerà riunioni con frequenza almeno mensile con tutta l'équipe interna per la verifica e il monitoraggio dell'applicazione dei piani di assistenza individuale e di gruppo.

Dimissione dal servizio (di competenza del Servizio Sociale municipale)

La dimissione dal servizio avverrà per:

- Dichiarazione di rinuncia da parte dell'utente o dei suoi familiari;
- Trasferimento in altro Municipio o in altro Comune;
- Ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- Peggioramento delle condizioni cliniche dell'anziano non più compatibili con la permanenza dello stesso all'interno della struttura, previa valutazione da parte del medico geriatra della ASL RM 2.

Documentazione

L'organismo affidatario dovrà predisporre, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela e trattamento dei dati personali, una documentazione costantemente aggiornata che comprenda:

- registro delle presenze degli ospiti;
- cartella personale per ogni singolo utente, concernente i dati personali, amministrativi e sanitari, nonché il piano personalizzato di assistenza e le relative valutazioni periodiche;
- registro delle presenze del personale con indicazione dei turni di lavoro e le mansioni svolte;
- quaderno delle consegne giornaliere;
- tabella dietetica , autorizzata dalla competente struttura della ASL , secondo quanto disposto dalla normativa vigente.
- Carta dei Servizi comprensiva dei criteri per l'accesso, le modalità di funzionamento della struttura, tariffe praticate con l'indicazione delle prestazioni ricomprese, il personale con specificazione dell'organigramma del personale e dei criteri deontologici cui gli operatori devono attenersi e le modalità di partecipazione degli utenti, comprese le modalità di accesso nelle strutture a singoli, famiglie o a gruppi e formazioni sociali iscritti nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato o presenti nel territorio o riconosciuti a livello nazionale, che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani personalizzati.

Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

ARTICOLO 5. LOCALIZZAZIONE E REQUISITI DELLA STRUTTURA

L'Organismo affidatario dovrà garantire, per l'espletamento del servizio, la disponibilità di una struttura situata nel territorio del Municipio Roma VIII o nel territorio di Municipi limitrofi nel limite di 10 (dieci) chilometri dai confini del Municipio Roma VIII.

L'Organismo affidatario dovrà comprovarne la proprietà o l'effettiva disponibilità della stessa, tramite apposita documentazione.

La struttura dovrà essere regolarmente autorizzata e possedere tutti i requisiti previsti dalla L.R. n. 41/2003, dalla Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 1305/04 (testo coordinato con le modifiche approvate con la DGR Lazio 24 marzo 2015, n. 126) e dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 10/1/2007.

La Commissione esaminatrice si riserva la possibilità di effettuare un sopralluogo al fine di verificare l'effettiva esistenza dei requisiti richiesti.

Il Centro diurno dovrà essere posizionato al piano terra, facilmente accessibile e privo di barriere architettoniche e dovrà disporre di spazi destinati ad attività collettive, di socializzazione ed aggregazione, distinti dagli spazi destinati alla fruizione dei pasti.

Tutti gli spazi dovranno avere caratteristiche e dimensioni adeguate alla loro destinazione e all'uso degli utenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Centro è destinato a 20 utenti, preventivamente valutate dai Centri preposti (Centro Demenze CDCD), di cui 17 persone con Alzheimer e/o demenze correlate di livello lieve- moderato e 3 persone con livello grave- queste ultime già inserite presso il centro diurno- che frequenteranno le attività due o tre volte a settimana, per un totale di 50 presenze settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00.

Spazi collettivi

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il Centro Diurno Alzheimer, dovrà essere caratterizzato da più locali comunicanti tra loro o un unico locale suddiviso da pareti mobili, finalizzati allo svolgimento delle attività socio- ricreative e di socializzazione..

Lo spazio sarà quindi così suddiviso:

- Locale per attività di socializzazione e laboratorio dove svolgere le attività previste dal programma;
- Locale per il pranzo e per le attività di gruppo;
- Cucina: la struttura deve essere in possesso dei necessari requisiti igienici sanitari previsti dalla normativa vigente riguardante i luoghi dove avviene la preparazione e la somministrazione dei pasti e delle bevande al fine di assicurare che le sostanze manipolate siano idonee sotto il profilo igienico sanitario. Qualora i pasti provengano da un servizio esterno, è necessario predisporre un locale apposito destinato allo sporzionamento e servizio dei cibi, attrezzato per l'eventuale riscaldamento dei cibi stessi, per il lavaggio e la custodia delle stoviglie;

Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa
Servizio Sociale

- Almeno due servizi ogni 10 utenti, dimensionati in modo da consentire l'accesso a persona su sedia a rotelle e/o con problemi di deambulazione;
- Locali per gli operatori: dovrà essere previsto almeno un locale da adibire ad ufficio, uno spazio per gli operatori ed uno spogliatoio con relativo servizio igienico;
- Zona riposo;
- Zona destinata a infermeria e a visite mediche;
- Spazio *a verde* annesso o confinante. Gli spazi esterni dovranno essere accessibili e privi di barriere architettoniche, dotati di vialetti per facilitare la deambulazione delle persone anziane e di panchine o sedili per la sosta o il riposo.

Il materiale e la disposizione degli arredi dovranno essere tali da consentire una comoda e sicura fruibilità, nonché possedere i requisiti che contribuiscono a rendere l'ambiente confortevole, garantendo buone condizioni di vivibilità e agevole manutenzione igienica.

ARTICOLO 6. PERSONALE

L'Organismo dovrà prevedere una dotazione organica corrispondente agli standard regionali stabiliti con Legge Regionale n. 41/2003 e D.G.R. Lazio n.1305/2004, così come modificata dalla D.G.R. Lazio n. 375 del 02/09/2011 e dalla D.G.R. Lazio n. 126 del 24/03/2015 o a quelli che la Regione medesima dovesse stabilire nel corso della decorrenza contrattuale.

Per il regolare svolgimento del servizio, l'Organismo affidatario dovrà impiegare il seguente personale:

Un Coordinatore Responsabile con la qualifica di assistente sociale o educatore professionale o psicologo, con esperienza di responsabilità e coordinamento dei servizi nell'area anziani.

Tale figura professionale ha la responsabilità sia della struttura che del servizio prestato. In particolare, è il responsabile della programmazione, dell'organizzazione e della gestione del servizio, dell'elaborazione, attuazione e verifica dei piani di intervento individuali, del raccordo sistematico con i servizi territoriali (Municipio e ASL) e della gestione del personale.

Egli assicurerà presso il Centro Diurno una **presenza minima di 10 ore settimanali**, garantendo la reperibilità per l'intero orario di funzionamento del Centro.

Oltre alle relazioni periodiche indicate all'art. 8, il responsabile presenterà -almeno una volta l'anno- una relazione al Servizio Sociale Municipale in cui:

- illustra con adeguato livello di dettaglio l'attività svolta nel corso del periodo di riferimento;
- relaziona sul servizio reso agli ospiti, specificando il loro grado di soddisfazione, sulla base di format predisposti dal servizio sociale competente. Nel caso di ospiti con ridotte capacità cognitive che non consentano l'espressione di valutazione la relazione è effettuata dal familiare o dal tutore che ne ha cura.

Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa
Servizio Sociale

Un Educatore Professionale: è la figura professionale che dà concreta attuazione alla realizzazione degli obiettivi previsti nel progetto di assistenza. In particolare, nell'ambito della programmazione generale, progetta e mette in atto le attività finalizzate al mantenimento ed al miglioramento delle abilità e capacità fisiche, cognitive e relazionali degli utenti, nonché alla loro integrazione sociale, in stretto rapporto con il Coordinatore Responsabile.

La funzione di Educatore Professionale dovrà essere svolta esclusivamente da educatori professionali formati nell'ambito delle classi di laurea per le professioni sociali e delle classi di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione e titoli equipollenti.

L'Educatore professionale dovrà garantire una **presenza minima di almeno n. 3 ore giornaliere.**

Operatori Socio Sanitari con la qualifica esclusivamente di OSS, con esperienza professionale nel settore anziani, ai quali sarà affidata l'assistenza degli anziani per i seguenti compiti:

- Assistenza tutelare delle persone ospiti del centro con attenzione alla cura della persona e all'igiene personale;
- Somministrazione dei pasti con attenzione alle esigenze dietetiche dei singoli utenti;
- Attività ricreative e di socializzazione volte al conseguimento di una riacquisizione di abilità manuali e creative.

L'Organismo dovrà garantire il rapporto **1 operatore socio sanitario ogni 4 utenti**, trattandosi di malati di Alzheimer o demenze correlate di grado moderato-lieve .

Autista: l'Organismo dovrà garantire, su richiesta dell'interessato o dei suoi familiari, il servizio di trasporto da casa al Centro e viceversa, impiegando il personale addetto per 4 ore giornaliere e assicurando, oltre l'autista, la presenza di personale a bordo per l'assistenza .

L'Organismo dovrà presentare la seguente documentazione riferita al personale che sarà impiegato per la gestione del Centro Diurno:

- curricula del Responsabile e degli operatori;
- dichiarazione del Responsabile di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale;
- dichiarazione degli operatori di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale;
- dichiarazione relativa al possesso di idoneità psico-fisica, da parte degli operatori, per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria.

Tutto il personale addetto alla somministrazione dei pasti deve essere in possesso degli attestati previsti dalle normative vigenti.

Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

ARTICOLO 7 FUNZIONAMENTO DEL CENTRO E SERVIZIO DI TRASPORTO

Il centro dovrà garantire l'apertura per 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì per n. 9 ore giornaliere compresi di tempi di accompagnamento dal domicilio degli utenti al centro e viceversa.

Le attività del Centro avranno inizio alle ore 9,30 e si concluderanno alle 16,00.

Il servizio di accompagnamento, comprensivo di autista e personale a bordo per l'assistenza, deve prevedere l'arrivo degli anziani nella struttura entro le 9,30 e il rientro presso il domicilio a partire dalle ore 16,00.

I mezzi di trasporto a disposizione per il servizio di accompagnamento dovranno essere adeguati al numero ed alla tipologia dell'utenza nonché al rispetto degli orari di apertura e chiusura del centro.

I mezzi di trasporto dovranno essere impiegati anche per iniziative esterne, proposte nell'ambito della programmazione annuale delle attività.

I mezzi di trasporto dovranno altresì essere conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente ed in regola con gli adempimenti assicurativi per RCA; dovranno essere inoltre abilitati al trasporto anche di persone parzialmente autosufficienti, nonché idonei alla circolazione anche in situazioni di restrizione del traffico automobilistico.

ARTICOLO 8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il Municipio Roma VIII effettuerà il monitoraggio della realizzazione del progetto con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi secondo i seguenti indicatori:

- il livello di coerenza tra le azioni e gli obiettivi previsti nel piano globale di intervento personalizzato;
- l'effettiva rispondenza tra le figure professionali richieste dal progetto e quelle coinvolte da parte dell'Ente Gestore;
- la capacità di promozione delle azioni progettuali sul territorio municipale;
- i metodi di raccolta e di elaborazione dei dati e la misurabilità dei risultati.
- Il livello di gradimento e di benessere dei singoli utenti e /o e dei loro familiari/tutori, come emerso dalle rilevazioni di cui all'art. 6, a cura del coordinatore Responsabile .

L'Ente gestore dovrà quindi impegnarsi al rispetto degli standard di qualità dal Servizio Sociale del Municipio VIII, redigendo relazioni periodiche – almeno semestrali - da cui risultino i dati rispetto alle caratteristiche del Servizio da controllare.

ARTICOLO 9. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'elaborazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, si precisa che le tipologie di spese ammissibili sono quelle connesse con la prestazione dei servizi richiesti. Nello specifico il piano finanziario - elaborato secondo quanto stabilito dal Dipartimento Politiche Sociali con DD. n. 3236 del



Municipio Roma VIII
 Direzione Socio-Educativa
 Servizio Sociale

30.09.2016 - si intende valido per il periodo dal 1 gennaio 2019 (o comunque dalla data di inizio dell'attività) al 31 dicembre 2020 per un totale pari a € 383.075,68 (IVA esclusa):

PRIMA ANNUALITA' DAL 1/1/2019 al 31/12/2019						
TIPOLOGIA RETTA	COSTA RETTA PRO-CAPITE e PRO-DIE esclusa IVA	Numero presenze settimanali	Numero settimane	SPESA ANNUALE esclusa IVA	IVA 5%	SPESA ANNUALE inclusa IVA
MEDIO-LIEVE	71,29	44	52	€ 163.111,52	€ 8.155,58	€ 171.267,10
GRAVE	91,11	6	52	€ 28.426,32	€ 1.421,32	€ 29.847,64
TOTALE SPESA 2019				€ 191.537,84	€ 9.576,90	€ 201.114,74

SECONDA ANNUALITA' dal 1/1/2020 al 31/12/2020						
TIPOLOGIA RETTA	COSTA RETTA PRO-CAPITE e PRO-DIE esclusa IVA	Numero presenze settimanali	Numero settimane	SPESA ANNUALE esclusa IVA	IVA 5%	SPESA ANNUALE inclusa IVA
MEDIO-LIEVE	71,29	44	52	€ 163.111,52	€ 8.155,58	€ 171.267,10
GRAVE	91,11	6	52	€ 28.426,32	€ 1.421,32	€ 29.847,64
TOTALE SPESA 2020				€ 191.537,84	€ 9.576,90	€ 201.114,74

I costi sono calcolati – come previsto dalla DD n. 3236/2015 del Dipartimento Politiche Sociali, sussidiarietà e salute -sulla base di un importo pro capite/pro die pari a €. 71,29 (IVA esclusa) per le persone con Alzheimer e demenze correlate, di grado moderato – lieve, e di un importo pro capite/pro die pari a €. 91,11 (IVA esclusa) per le persone con Alzheimer e demenze correlate, di grado grave che frequenteranno il Centro due o tre volte a settimana per un totale di 50 presenze totali settimanali.

Nel caso in cui l'ospite non consumi il pasto, dall'importo pro-capite/prodie, stabilito in € 71,29 (IVA esclusa) o in € 91,11, viene detratto l'importo di € 6,61 (IVA esclusa), pari al costo del pasto;

Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

pertanto l'importo pro-capite/prodie stabilito per l'ospite che non consuma il pasto è pari a € 64,68 (IVA esclusa).

La liquidazione delle prestazioni avverrà solo sulla base della effettiva presenza giornaliera dell'ospite (documentata da appositi fogli firma giornalieri controfirmati dal Coordinatore del Servizio ed allegati alla fattura). Non è previsto alcun meccanismo di compensazione forfettaria di eventuali assenze.

L'Amministrazione municipale è sollevata da qualsiasi onere e responsabilità.

Qualora si verificasse, da parte di uno o più utenti, un'interruzione nella frequenza del Centro, i corrispettivi saranno sospesi fino a nuovo inserimento dell'utente stesso.

Il costo del lavoro è riferito alle tabelle aggiornate dei CCNL e contratti integrativi territoriali vigenti, ovvero, nel caso di specifiche tipologie contrattuali di lavoro autonomo, individuato nel rispetto di quanto indicato all'art.4 comma 2 della Deliberazione C.C. n.259/05.

L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dei criteri sottoindicati

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO ECONOMICA

OFFERTA TECNICA – ORGANISMO E PERSONALE		
Valutazione di: esperienza dell'Organismo proponente nella gestione di servizi semiresidenziali e residenziali a favore di persone anziane in condizioni di fragilità sociale e sanitaria; curriculum del Responsabile del Progetto; curricula dell'Educatore Professionale e degli operatori socio-sanitari(esclusivamente OSS). Tutti i curricula, redatti in formato europeo, dovranno essere firmati e dovranno riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e GDPR 2018-Regolamento UE 2016/679 e la disponibilità all'incarico specificatamente previsto nel progetto in questione. <i>Si precisa che dovranno essere presentati esclusivamente i curricula del personale che verrà effettivamente impiegato nell'esecuzione del servizio e che pertanto prima dell'avvio del servizio dovrà essere confermato in caso di aggiudicazione definitiva.</i>		PUNTEGGIO MAX 30
Sub-criterio	Descrizione	Punteggio massimo fino a



A1	<p>VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DELL'ORGANISMO MATURATA nella gestione di servizi semiresidenziali o residenziali a favore di persone anziane in condizioni di fragilità sociale e sanitaria:</p> <p>0,50 per ogni anno completo svolto nel medesimo tipo di servizio; 0,25 punti per ogni anno incompleto (inferiore ai 12 mesi) svolto nel medesimo tipo di servizio</p>	10
A2	<p>VALUTAZIONE DEL CURRICULUM DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO</p> <p>Evidenziare i ruoli di responsabilità e di coordinamento nella programmazione, organizzazione e gestione di servizi semiresidenziali e residenziali rivolti a persone anziane, in condizioni di fragilità sociale e sanitaria, precisando la data di inizio e di fine intervento di ogni esperienza.</p> <p>0,5 punti per ogni 12 mesi di esperienza specifica</p>	5
A3	<p>VALUTAZIONE DEL CURRICULUM DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE</p> <p>La funzione di Educatore Professionale dovrà essere svolta esclusivamente da educatori professionali formati nell'ambito delle classi di laurea per le professioni sociali e delle classi di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione e titoli equipollenti .</p> <p>Evidenziare le esperienze professionali maturate con il ruolo di educatore professionale nei servizi semiresidenziali e residenziali rivolti a persone anziane, in condizioni di fragilità sociale e sanitaria, con particolare riferimento ai cittadini affetti da Alzheimer e/o sindromi correlate, precisando la data di inizio e di fine intervento di ogni esperienza.</p> <p>0,5 punti per ogni 12 mesi di esperienza specifica</p>	5
A4	<p>VALUTAZIONE DEL CURRICULUM DEGLI OPERATORI</p> <p>Gli operatori devono avere la qualifica esclusivamente di OSS e nel curriculum vanno evidenziate le esperienze professionali maturate in servizi, progetti ed interventi rivolti a persone anziane, in condizioni di fragilità sociale e sanitaria, con particolare riferimento ai cittadini affetti da Alzheimer e/o sindromi correlate indicando,</p>	10



	<p>con precisione, durata e date di inizio e fine intervento di ogni esperienza.</p> <p>0,5 punti per 12 mesi di esperienza specifica.</p> <p>(media dei punteggi delle figure impiegate)</p> <p>L'Organismo dovrà presentare tra i 6 e i 10 curricula.</p>	
OFFERTA TECNICA – PROGETTO		Punteggio
<p>Illustrazione dettagliata delle attività che si intendono realizzare nel rispetto degli obiettivi e della tipologia di utenza indicati nel presente capitolato, della metodologia di intervento e dei rapporti con la rete territoriale utili a favorire l'integrazione sociale</p>		MAX 50
Sub criterio	Descrizione	Punteggio fino a un massimo di
A5	<p>Descrizione dettagliata delle attività che si intendono realizzare nel rispetto degli obiettivi e della tipologia di utenza indicati nel presente capitolato:</p>	MAX 20 di
	1) Descrizione, tipologia e quantificazione delle attività proposte con indicazione del programma settimanale delle attività in relazione alla tipologia degli ospiti; diversificazione delle attività in relazione alle diverse fragilità presenti;	10
	3) Realizzazione di attività in particolari momenti dell'anno (feste natalizie, pasquali, periodo estivo ecc.)	5
	4) Descrizione delle attività specifiche rivolte al coinvolgimento dei familiari e al sostegno dei caregivers.	5
A6	<p>Descrizione della metodologia di intervento che si intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi specifici previsti nel presente Capitolato:</p>	MAX 20 di
	1) Modalità di accoglienza e presa in carico degli utenti con definizione dettagliata dei ruoli e compiti del responsabile, dell'educatore professionale e degli operatori in tutte le fasi del percorso di inserimento (prima accoglienza, presa in carico, assistenza, sostegno, partecipazione ed eventuale dimissione).	6



Municipio Roma VIII

Direzione Socio-Educativa

Servizio Sociale

	2) Valutazione di un Modello "Piano di Assistenza individuale" per un utente con una patologia allo stadio lieve, (coerenza tra obiettivi personalizzati, attività e tipologia utenza)	5
	3) Valutazione di un Modello "Piano di Assistenza individuale" per un utente con una patologia alla stadio moderato coerenza tra obiettivi personalizzati, attività e tipologia utenza)	5
	4) Strumenti e metodologie per la verifica, valutazione e monitoraggio dei piani di assistenza individuale (PAI): - descrizione delle modalità e degli strumenti utilizzati per garantire l'attuazione e la valutazione dei PAI; - descrizione delle modalità di rapporto e di comunicazione con il Servizio Sociale Municipale e con i Servizi ASL.	4
A7	Descrizione delle relazioni di rete utile a favorire l'integrazione sociale dell'utenza specifica del progetto:	MAX 10 di cui
	rapporti di collaborazione in atto, con soggetti pubblici e privati del territorio municipale utili a favorire la socialità e il benessere degli utenti.	4
	rapporti di collaborazione in atto, con soggetti pubblici e privati del territorio cittadino utili a favorire la socialità e il benessere degli utenti.	3
	Iniziative aperte al territorio e partecipazione a iniziative offerte dal territorio municipale/cittadino specificando il numero e la tipologia	3
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA		MAX 80
OFFERTA ECONOMICA espresso con ribasso percentuale sull'importo a base d'asta		MAX 20
TOTALE PUNTEGGIO		MAX 100

IL DIRETTORE